

Attività didattica 1: LA MAPPA DEL “MEGLIO” E DEL “PEGGIO” DI INTERNET

Durata suggerita: 1 ora o più

PROGETTO: RESPONSABILI IN CLASSE E ON-LINE, 2017-2018

ATTIVITA':

Costruire con gli studenti **due mappe delle cose migliori e di quelle peggiori** (più dannose o più spiacevoli) di **Internet**. La forma dell'elaborato finale è a discrezione dell'Insegnante ma si consiglia una rielaborazione attiva e creativa da parte degli studenti: potrà essere un cartellone, un power-point, una animazione multimediale ecc.

L'attività è propedeutica a successivi momenti di approfondimento in classe o con esperti esterni sul tema delle tecnologie digitali con una attenzione particolare al loro utilizzo responsabile.

OBIETTIVI:

Per gli studenti:

- **stimolare la riflessione e il confronto autonomi dei ragazzi** sull'utilizzo di Internet e dei dispositivi digitali (Smartphones in particolare), soffermandosi in particolare sul loro utilizzo per le comunicazioni interpersonali;
- **prepararli a successivi approfondimenti del tema** chiedendo alla fine dell'attività di preparare delle domande e indicare i temi sui quali in particolare desidererebbero un approfondimento.

Per l'insegnante:

- **raccogliere informazioni dai propri studenti** su come utilizzano, percepiscono e vivono la rete;
- **aprire (o consolidare) su queste tematiche un canale di dialogo e di scambio** con gli studenti che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico .

SVOLGIMENTO SUGGERITO:

INTRODUZIONE

- 1) Introdurre l'obiettivo dell'attività
- 2) Fare alcune domande preliminari per sondare la situazione (a discrezione dell'insegnante):

Esempi: *Chi utilizza quotidianamente internet? In quanti lo utilizzano da smartphone o tablet? In quanti usano Whatsapp? Youtube? Instagram? Altri social network o applicazioni che utilizzate quasi tutti? C'è un gruppo Whatsapp di classe? Quando è stato aperto? In quanti ne fanno parte?*

SVOLGIMENTO ATTIVITA'

- 3) Chiedere a ciascuno studente di scrivere autonomamente almeno **tre aspetti positivi e tre aspetti negativi della rete** dal suo punto di vista personale (può essere chiesto anche come compito a casa prima dell'attività)
- 4) Dividere gli studenti in gruppi che a partire dalle idee sviluppate dai singoli preparino due brevi liste condivise degli aspetti positivi e negativi della rete (minimo 5, massimo 10 punti per lista)
- 5) Sintesi con tutta la classe e costruzione delle mappe/elenchi:
l'insegnante interpella a turno i gruppi costruendo prima la mappa degli aspetti positivi (su lavagna, Lim o cartoncino) e poi la mappa degli aspetti negativi. Si punta ad elencare almeno 15 diversi aspetti positivi e 15 negativi, di cui si terrà documentazione. Nel caso si utilizzi la lavagna il risultato va fotografato prima di cancellarlo.

Le mappe finali servono ad evidenziare l'ampiezza e complessità della rete sia in positivo che in negativo, e a lasciare una traccia di questa riflessione che potrà essere ripresa anche in seguito.

CONCLUSIONE

- 6) Riflessioni finali e preparazione approfondimenti successivi:
 - Chiedere ai ragazzi se le mappe sono complete e se hanno cose da aggiungere.
 - Chiedere cosa ne pensano di questa attività e che sensazione hanno alla fine.
 - Chiedere agli studenti di preparare delle domande e indicare argomenti da approfondire
 - Infine organizzare con i ragazzi l'eventuale rielaborazione creativa delle mappe create per poi appenderle in classe (nel caso dei cartelloni) o condividerli con la comunità scolastica e con i genitori (nel caso di elaborati multimediali)